

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Nazzareno De Franco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silena Cingolani



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

N. 29 DEL 10/03/2011

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 16/03/2011 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- Urbanistica – Servizi Finanziari -

Dalla Residenza Municipale, li 11 marzo 2011

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO
DENOMINATO "PIANI URBANISTICI IN SCADENZA : PIANO SPIAGGIA"

L'anno duemilaundici, il giorno dieci, del mese di marzo, alle ore 16:30 in una Sala della Residenza comunale, con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE, il COMMISSARIO STRAORDINARIO nell'esercizio delle competenze e dei poteri DELLA GIUNTA COMUNALE, conferitegli dal Presidente della Repubblica con decreto del 20/12/2010, provvede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

dal 16/03/2011 al 31/03/2011 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista l'allegata proposta di delibera n. 35 predisposta in data 24/02/2011 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 24/02/2011 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 02 arch. Daniele Fabbri;

b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 24/02/2011 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Assunti i poteri della Giunta Comunale

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 35

Successivamente,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile



PROPOSTA
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 35 DEL 24/02/2011

APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO
DENOMINATO "PIANI URBANISTICI IN SCADENZA: PIANO SPIAGGIA"

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 02
SERVIZIO: SETTORE 02
DIRIGENTE RESPONSABILE: Daniele Fabbri
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Visto il decreto emanato dal Prefetto della Provincia di Rimini pervenuto al protocollo dell'Ente al 33435 in data 22/11/2010 con il quale il Dott. Nazzareno De Franco, Viceprefetto, in servizio presso la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Rimini, è stato nominato Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione del Comune;

Richiamata la deliberazione n. 27 del 22/12/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Commissario Prefettizio ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamato l'atto del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale, n. 4 del 20/01/2011, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale sono state assegnate in via provvisoria, nelle more di approvazione del PEG, le risorse ai diversi settori dell'Ente per l'esercizio 2011 ed approvate direttive di carattere generale;

Considerato che tra gli obiettivi strategici da PEG 2010, assegnati al Dirigente del Settore 2 vi era compresa la realizzazione del progetto denominato "Attuazione Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA)" – Codice Obiettivo 2010-20102;

Dato atto che l'obiettivo di cui sopra deriva dal lavoro più ampio e complesso di

rinnovamento ed adeguamento di tutta la strumentazione urbanistica in seguito all'entrata in vigore della L.R. 20/2000;

Considerato che a seguito del Commissariamento del Comune a seguito della decadenza del Consiglio Comunale e del Sindaco in data 18/11/2010 il progetto è rimasto in sospenso;

Vista la deliberazione commissariale n. 5 del 20/01/2011 mediante la quale sono stati prorogati i piani particolareggiati della Spiaggia e degli Insediamenti Produttivi (PIP) al 30/06/2011 nonché i piani attuativi del POC da completare al 31/12/2010;

Considerato che per dar corso all'obiettivo strategico assegnato, il Dirigente del Settore 2 ha evidenziato la necessità di approvare un programma di lavoro per le attività da svolgere relative alla individuata prima fase, rinviando la restante quota di lavoro e progetti ad una seconda fase da valutare ed approvare separatamente e successivamente in base ai programmi e disponibilità del Comune, affinché tutte le procedure siano correttamente espletate sia nei tempi che nelle modalità, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro denominato "*gruppo di progettazione-adequamento piani urbanistici in scadenza ed attuazione POC*" preposto in maniera esclusiva ai seguenti compiti:

- **Progettazione della Variante Generale al PIANO SPIAGGIA ed adeguamento alla L.R. 9/2002:**

Finalità

Adeguamento del piano particolareggiato alle disposizioni della L.R. 9/2002 e ss.mm.ii. in coerenza con il PTCP 2007 vigente.

Il Piano Spiaggia costituisce variante al Piano Operativo Comunale (POC) ed ha ad oggetto la regolamentazione delle trasformazioni dell'arenile, delle costruzioni esistenti, la dotazione delle aree per servizi pubblici e per tutte le attrezzature in precario necessarie per l'attività turistica.

L'approvazione del piano consente di rilasciare, ai sensi della L.R. 9/2002, nuove eventuali concessioni relative ad aree non ancora assoggettate a regime concessorio con finalità turistico-ricreative e, in generale, di esercitare la piena attribuzione delle funzioni secondo le modalità previste dalla Del. C.R. 468/203 in attuazione della L.R. 9/2002.

Contenuti e modalità

I contenuti del Piano Spiaggia sono individuati al Capo VI – Piano dell'arenile della delibera n. 468 del Consiglio Regionale del 6/3/2003 avente ad oggetto "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 9/2002".

In particolare, ai sensi delle citate Direttive, la Variante deve far sì che il Piano assuma le seguenti caratteristiche:

- il Piano, oltre alla disciplina delle aree demaniali marittime con finalità turistico-ricreative, tiene conto dell'organizzazione dell'arenile anche in relazione al territorio urbano immediatamente attiguo (punto 6.1.6)
- il Piano disciplina gli ambiti demaniali marittimi dell'intero territorio comunale destinati ad attività turistico-ricreative, salvo esigenze comunali documentate, a procedere per stralci funzionali riferiti a singole aree omogenee (punto 6.1.7)

- individuazione delle aree che possono essere oggetto di nuove concessioni (punto 6.1.8 lett.a)
- individuazione delle unità minime di intervento (punto 6.1.8 lett.b)
- individuazione delle spiagge libere (punto 6.1.8 lett.c)
- accessibilità sia delle aree nel loro complesso, sia dei singoli esercizi, viabilità pedonale e ciclabile, con particolare riferimento al rispetto della normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche (punto 6.1.8 lett.d)
- definizione del limite delle concessioni demaniali marittime, che deve coincidere con la linea di battigia o con la fascia di libero transito per l'intero territorio comunale (punto 6.1.8 lett.e)
- individuazione e regolamentazione delle aree marginali o degradate e delle aree retrostanti gli stabilimenti balneari finalizzata all'attivazione di processi di forte riqualificazione ambientale (punto 6.1.8 lett.f)
- incentivazione di progetti di rinaturalizzazione degli stabilimenti balneari, con la sostituzione di strutture fisse con strutture precarie e comunque a basso impatto ambientale (punto 6.1.8 lett.g)
- definizione delle attrezzature in precario instabili in aree predefinite della concessione – aree polifunzionali – e modificabili con semplice comunicazione (art. 6.1.8 lett.h)
- altri aspetti e contenuti di cui ai punti da i) a m) del punto 6.1.8 delle citate Direttive regionali.

Elaborati

La Variante al Piano di Spiaggia è costituita dai seguenti elaborati:

Elaborato 1/V	Relazione
Elaborato 5/V	Stralci PSC, RUE e POC vigenti
Elaborato 6/V	Progetto: Planimetria generale Settore Est
Elaborato 7/V	Progetto: Planimetria generale Settore Ovest
Elaborato 11/V	Progetto: Norme Tecniche di Attuazione

Considerato che il “*gruppo di progettazione-adequamento piani urbanistici in scadenza ed attuazione POC*” sarà composto da risorse interne all'Amministrazione Comunale e da collaboratori esterni, in quanto trattandosi di attività di speciale complessità aventi rilevanza architettonico/ambientale che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, le risorse interne non sono in grado di garantire la loro compiuta esecuzione, anche perchè già impegnate nell'attività ordinaria ed istituzionale (art. 90, comma 6, D.Lgs. 163/2006);

Ritenuto, pertanto che per la costituzione del “*gruppo di progettazione-adequamento piani urbanistici in scadenza ed attuazione POC*” la cui nomina, composizione e modalità di svolgimento sarà disposta con apposito atto del Dirigente del Settore 2, lo stesso dovrà attenersi a quanto previsto dal Regolamento interno per la ripartizione degli incentivi ex art. 92 D.Lgs. 12/04/2006, n. 63 e ss.mm.ii. e più precisamente dal Capo III: Progetti di Pianificazione Urbanistica;

Dato atto che l'elaborazione dei progetti sopra descritti da parte del descritto “*gruppo di progettazione-adequamento piani urbanistici in scadenza ed attuazione POC*” rientra tra gli atti di pianificazione soggetti al Regolamento per la ripartizione degli incentivi ex art. 92 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 27/09/2006 e che pertanto risulta suscettibile di inserimento nella quantificazione del fondo per la destinazione delle risorse decentrate

dell'anno 2011 a favore dei dipendenti partecipanti, ex art. 15, lettera k) del CCNNLL 1999;

Visto altresì il Regolamento Comunale contenente le norme per la ripartizione delle somme relative agli incentivi di progettazione e di pianificazione ex D.Lgs. 169/2006, approvato con atto di G.C. n. 131/2006;

Considerato che il costo complessivo del progetto, relativo alla fase oggetto della presente deliberazione, ammonta ad € 30.000,00 così suddiviso:

- A) € 15.224,00 netti (lordo € 19.000,00) a titolo di parcella professionale da corrispondere al tecnico esterno da individuare successivamente per le prestazioni attinenti l'ingegneria ed architettura di cui al punto 3);
- B) € 7.211,00 netti (lordo € 9.000,00) a titolo di parcella professionale da corrispondere al tecnico esterno da individuare successivamente per le prestazioni attinenti l'ingegneria ed architettura di cui al punto 4);
- C) € 2.000,00 lordi da corrispondere al personale interno impegnato nel progetto ed individuato ai punti 1), 2), 5), 6) e 7);

Vista la determinazione dirigenziale n. 924 del 23/12/2010, con la quale il Dirigente del Settore 2 ha provveduto ad impegnare, nelle more dell'approvazione definitiva da parte dell'organo deliberante del progetto denominato "*gruppo di progettazione adeguamento piani urbanistici in scadenza ed attuazione POC*", la somma pari ad € 10.000,00 sul cap. 11336000 "*Incarichi professionali inventariazione beni patrimoniali*" del Bilancio 2010 – Codice Siope 1307, Impegno n. 1412, quale quota parte delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dello stesso;

Dato atto che le ulteriori risorse finanziarie, pari ad € 20.000,00, necessarie allo svolgimento del progetto in questione sono disponibili sul cap. 11336000 "*Incarichi professionali inventariazione beni patrimoniali*" del Bilancio 2011, così come assegnate in via provvisoria con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 4 del 20/01/2011;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 163/2006;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità vigenti;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 13/05/2009;
- il vigente Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 15/03/2007;

Assunti i poteri della GIUNTA COMUNALE

D E L I B E R A

- 1) – di approvare le linee guida per la realizzazione dell'obiettivo strategico PEG

denominato “Attuazione Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA)”, così così appresso specificato;

- **Progettazione della Variante Generale al PIANO SPIAGGIA ed adeguamento alla L.R. 9/2002:**

Finalità

Adeguamento del piano particolareggiato alle disposizioni della L.R. 9/2002 e ss.mm.ii. in coerenza con il PTCP 2007 vigente.

Il Piano Spiaggia costituisce variante al Piano Operativo Comunale (POC) ed ha ad oggetto la regolamentazione delle trasformazioni dell'arenile, delle costruzioni esistenti, la dotazione delle aree per servizi pubblici e per tutte le attrezzature in precario necessarie per l'attività turistica.

L'approvazione del piano consente di rilasciare, ai sensi della L.R. 9/2002, nuove eventuali concessioni relative ad aree non ancora assoggettate a regime concessorio con finalità turistico-ricreative e, in generale, di esercitare la piena attribuzione delle funzioni secondo le modalità previste dalla Del. C.R. 468/203 in attuazione della L.R. 9/2002.

Contenuti e modalità

I contenuti del Piano Spiaggia sono individuati al Capo VI – Piano dell'arenile della delibera n. 468 del Consiglio Regionale del 6/3/2003 avente ad oggetto “Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 9/2002”.

In particolare, ai sensi delle citate Direttive, la Variante deve far sì che il Piano assuma le seguenti caratteristiche:

- il Piano, oltre alla disciplina delle aree demaniali marittime con finalità turistico-ricreative, tiene conto dell'organizzazione dell'arenile anche in relazione al territorio urbano immediatamente attiguo (punto 6.1.6)
- il Piano disciplina gli ambiti demaniali marittimi dell'intero territorio comunale destinati ad attività turistico-ricreative, salvo esigenze comunali documentate, a procedere per stralci funzionali riferiti a singole aree omogenee (punto 6.1.7)
- individuazione delle aree che possono essere oggetto di nuove concessioni (punto 6.1.8 lett.a)
- individuazione delle unità minime di intervento (punto 6.1.8 lett.b)
- individuazione delle spiagge libere (punto 6.1.8 lett.c)
- accessibilità sia delle aree nel loro complesso, sia dei singoli esercizi, viabilità pedonale e ciclabile, con particolare riferimento al rispetto della normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche (punto 6.1.8 lett.d)
- definizione del limite delle concessioni demaniali marittime, che deve coincidere con la linea di battigia o con la fascia di libero transito per l'intero territorio comunale (punto 6.1.8 lett.e)
- individuazione e regolamentazione delle aree marginali o degradate e delle aree retrostanti gli stabilimenti balneari finalizzata all'attivazione di processi di forte riqualificazione ambientale (punto 6.1.8 lett.f)
- incentivazione di progetti di rinaturalizzazione degli stabilimenti balneari, con la sostituzione di strutture fisse con strutture precarie e comunque a basso impatto ambientale (punto 6.1.8 lett.g)
- definizione delle attrezzature in precario instabili in aree predefinite della

- concessione – aree polifunzionali – e modificabili con semplice comunicazione (art. 6.1.8 lett.h)
- altri aspetti e contenuti di cui ai punti da i) a m) del punto 6.1.8 delle citate Direttive regionali.

Elaborati

La Variante al Piano di Spiaggia è costituita dai seguenti elaborati:

Elaborato 1/V	Relazione
Elaborato 5/V	Stralci PSC, RUE e POC vigenti
Elaborato 6/V	Progetto: Planimetria generale Settore Est
Elaborato 7/V	Progetto: Planimetria generale Settore Ovest
Elaborato 11/V	Progetto: Norme Tecniche di Attuazione

2) – di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'elaborazione del progetto, quantificate in € 30.000,00 sono disponibili sul cap. 11336.000 come segue:

- quanto ad € 10.000,00 sul Bilancio 2010 – impegno n. 1412M
- quanto ad € 20.000,00 sul Bilancio 2011 come assegnate, in via provvisoria, con deliberazione del Commissario prefettizio n. 4 del 20/01/2011;

che saranno così suddivise:

- A) € 15.224,00 netti (lordo € 19.000,00) a titolo di parcella professionale da corrispondere al tecnico esterno da individuare successivamente per le prestazioni attinenti l'ingegneria ed architettura di cui al punto 3);
- B) € 7.211,00 netti (lordo € 9.000,00) a titolo di parcella professionale da corrispondere al tecnico esterno da individuare successivamente per le prestazioni attinenti l'ingegneria ed architettura di cui al punto 4);
- C) € 2.000,00 lordi da corrispondere al personale interno impegnato nel progetto ed individuato ai punti 1), 2), 5), 6) e 7);

3) – di approvare la costituzione di un gruppo di lavoro denominato “*gruppo di progettazione-adequamento piani urbanistici in scadenza ed attuazione POC*” la cui nomina, composizione e modalità di svolgimento sarà disposta con apposito atto del Dirigente del Settore 2; lo stesso dovrà attenersi a quanto previsto dal Regolamento interno per la ripartizione degli incentivi ex art. 92 D.Lgs. 12/04/2006, n. 63 e ss.mm.ii. e più precisamente dal Capo III: Progetti di Pianificazione Urbanistica;

4) – di prevedere in 6 mesi dalla data di inizio delle attività e comunque a decorrere dai contratti di collaborazione stipulati con i tecnici esterni all'Ente, la conclusione del progetto “*gruppo di progettazione-adequamento piani urbanistici in scadenza ed attuazione POC*”;

5) – di demandare al Dirigente del Settore 2, Arch. Daniele Fabbri, l'assunzione degli atti di competenza conseguenti alla presente deliberazione e necessari alla realizzazione del “*progetto adeguamento piani urbanistici in scadenza ed attuazione POC*” (costituzione del gruppo di lavoro e modalità di svolgimento del progetto), con l'indicazione di attenersi a quanto disposto con la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 4 del 20/01/2011, in particolare punto 2) della stessa, ricordando che tali prescrizioni costituiscono orientamento vincolante e prioritario rispetto all'attività e agli obiettivi da conseguire da parte di ciascun dirigente responsabile;

6) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....